



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Ufficio Pianificazione Territoriale

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, “Provvedimento autorizzatorio unico regionale” per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava “Sampiera,” Bacino estrattivo Cardoso Pruno e la Penna, nel Comune di Stazzema (LU). Società Cecconi Natale Cave s.r.l. Procedimento di Valutazione di impatto ambientale nonché di rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi dell’art. 27 bis, relativamente al Piano di coltivazione.

Istanza acquisita al protocollo in data 14.07.2025, protocolli 3030/3031/3032/3033/3034/3035 ed integrata in data 07.10.2025 protocollo 4328, in data 19.02.2026 protocollo 844 e in data 11.06.2026 protocollo 2584;

VERBALE

In data odierna, martedì 23 giugno 2026, alle ore 10.00 si è tenuta la riunione telematica della terza conferenza dei servizi convocata ai sensi dell’art. 27 bis, Dlgs 152/2006 per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all’intervento in oggetto;

premessato che

Alla presente riunione della conferenza sono state invitate le seguenti amministrazioni:

Comune di Stazzema

Provincia di Lucca

Regione Toscana

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale

ARPAT Dipartimento di Lucca AUSL

Toscana Nord Ovest

Unione dei Comuni della Versilia

le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<i>Amministrazioni</i>	<i>parere e/o autorizzazione</i>
<i>Comune di Stazzema</i>	<i>Autorizzazione all’esercizio dell’attività estrattiva Nulla osta impatto acustico</i>
<i>Unione dei comuni della Versilia</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica</i>
<i>Provincia di Lucca</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale</i>	<i>Parere di conformità al proprio Piano Contributo istruttorio in materia ambientale a supporto degli Enti</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazioni di cui al decreto RT 12181 del 4/06/24</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale a supporto degli Enti</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di Valutazione di incidenza Vincolo idrogeologico Nulla Osta del Parco</i>

Precisato che

le Amministrazioni partecipanti alla presente conferenza sono le seguenti:

Comune di Stazzema <i>Vedi parere reso in conferenza</i>	<i>dott. ing. Arianna Corfini</i>
Unione dei Comuni della Versilia <i>Vedi parere reso in conferenza</i>	<i>dott. geol. Paolo Cortopassi</i>
Regione Toscana <i>Vedi parere reso in conferenza e nei contributi allegati</i>	<i>dott. ing. Alessandro Fignani</i>
AUSL Toscana Nord Ovest <i>Vedi parere reso in conferenza</i>	<i>dott. geol. Maria Laura Bianchi</i>
ARPAT Dipartimento di Lucca <i>Vedi contributo illustrato in conferenza e nei contributi allegati</i>	<i>dott. ing. Diletta Mogorovich</i>
Parco Regionale delle Alpi Apuane <i>Vedi parere reso in conferenza e nel contributo allegato</i>	<i>dott. for. Isabella Ronchieri</i>

la conferenza dei servizi

premesso che partecipano alla presente conferenza telematica il dott. geol. Rinaldo Musetti, in qualità di professionista incaricato (delegato dalla Ditta - ns. prot. 2759 del 22.06.2026). Partecipano inoltre la dott.ssa Simona Ozioso e la dott.ssa Giovanna Ciari, del Parco Regionale delle Alpi Apuane, il dott. Giovanni Menga di ARPAT dipartimento di Lucca.

Il rappresentante del Parco, nella persona della dott.ssa **Isabella Ronchieri**, comunica che sono pervenuti i contributi/pareri delle seguenti amministrazioni:

- *Autorità di Bacino distrettuale prot. 2555 dell'11.06.2026;*
- *ARPAT di Lucca prot. 3737 del 22.06.2026;*
- *Regione Toscana prot. 2767 del 23.06.2026;*

Lascia la parola all'intervento del professionista il **dott. geol. Rinaldo Musetti**, il quale, dopo aver dichiarato di non aver niente da aggiungere.

Non essendovi ulteriori richieste di chiarimento da parte dei rappresentanti degli enti, il dott. Musetti alle ore 10.15 lascia la riunione.

La dott.ssa Ronchieri a questo punto affida la parola ai presenti per l'espressione del parere di competenza:

Il rappresentante dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, dott. ssa Maria Laura Bianchi, dopo aver confermato il parere **favorevole con prescrizioni** lascia la seduta;

Il rappresentante dell'Unione dei Comuni della Versilia dott. geol. Paolo Cortopassi, dichiara di aver ricevuto informalmente dal tecnico della ditta la tavola n. 7 (riguardante lo spettro della galleria da una specifica angolazione), che era stata richiesta nel corso della seduta della precedente conferenza dei servizi, e che la stessa risulta esaustiva; il dott. Musetti gli avrebbe inoltre comunicato che la tavola era in realtà già presente nella documentazione fornita al Parco al momento della presentazione dell'istanza. Chiede pertanto al Parco di effettuare una verifica. Termina informando che la commissione paesaggistica si riunirà il prossimo tre luglio.

La rappresentante di ARPAT dipartimento di Lucca, dott.ssa ing. Diletta Mogorovich con il supporto del dott. Giovanni Menga illustra sinteticamente e conferma i contenuti del contributo istruttorio trasmesso con nota prot. ARPAT 2026/37360 del 6/05/2026.

ARPAT segnala alla Conferenza dei Servizi che il proponente ha trasmesso indicazioni sulle tempistiche di realizzazione delle vasche di raccolta delle AMD che evidenziano che la realizzazione delle vasche sarà correlata all'avanzamento della coltivazione e chiede che tale elaborato sia incluso nel progetto approvato.

ARPAT chiede nel verbale sia formalizzato che partecipa alla Conferenza al solo fine del supporto all'AC per l'illustrazione degli atti di competenza e senza prendere parte alla decisione.

Il rappresentante del Comune di Stazzema, dott. ing. Arianna Corfini conferma il proprio **parere favorevole**;

Il Rappresentante della Regione Toscana dott. ing. Alessandro Fignani, dà atto di aver svolto il procedimento previsto dall'art. 26-ter della L.R. 40/2009. Nella conferenza di servizi interna, con i settori preposti all'espressione dei pareri di competenza regionale, sono stati acquisiti pareri e contributi favorevoli con prescrizioni e raccomandazioni, anticipati con PEC prot. RT n.0496545 del 22.06.2026. Pertanto esprime il **“parere unico regionale”** di cui all'art. 26 ter comma 7 della L.R. 40/09 in senso **favorevole**, nel rispetto delle prescrizioni e con le raccomandazioni indicate negli allegati alla PEC sopra citata.

La rappresentante del Parco dott. for Isabella Ronchieri esprime **parere favorevole con prescrizioni**. Comunica che a seguito della verifica richiesta dall'Unione dei Comuni è stato verificato che la Ditta aveva inviato la Tav. 7 ma che per errore non era stata inserita sulla pagina della trasparenza dei procedimenti di VIA del Parco.

La Conferenza di servizi, visti i pareri acquisiti, **esprime parere favorevole** al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, con le prescrizioni contenute nel presente verbale e in quelli precedenti comprensivi dei relativi allegati. Il PAUR sarà emesso inoltre una volta acquisito il parere della commissione paesaggistica e l'autorizzazione ai sensi della legge regionale n. 35/2015.

Alle ore 10,45 il Responsabile dell'U.O.C Pianificazione Territoriale, **dott.ssa Isabella Ronchieri**, in qualità di presidente, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza di servizi.

Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 23 giugno 2026.

Conferenza di servizi

<i>Comune di Stazzema</i>	 ARIANNA CORFINI 31.07.2026 10:56:56 GMT+02:00
<i>Unione dei Comuni della Versilia</i>	 Paolo Francesco CORTOPASSI 31.07.2026 10:48:44 GMT+01:00
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	 DILETTA MOGOROVICH 31.07.2026 13:01:02 GMT+02:00
<i>Regione Toscana</i>	
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	 ISABELLA RONCHIERI 31.07.2026 08:40:49 GMT+00:00



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Spett.le Parco Regionale delle Alpi Apuane
parcoalpiapuane@pec.it

Oggetto: Procedimento di Valutazione di impatto ambientale nonché di rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 27 bis, relativamente al progetto di variante a volume zero della Cava Sampiera, Bacino Cardoso Pruno e la Penna, nel Comune di Stazzema. Proponente: Cecconi Natale Cave s.r.l. - Nota per conferenza servizi del 23 giugno 2026.

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 2223 del 22 maggio 2026 (ns. prot. n. 5387 del 22 maggio 2026) di convocazione per il giorno 23 giugno 2026 di una conferenza dei servizi per l'acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati per valutare il progetto di coltivazione della cava in oggetto;

Ricordato che questa Autorità di bacino si è espressa sul procedimento di VIA suddetto con le seguenti note:

- prot. n. 8534 del 2 settembre 2025 per la fase di verifica documentale;
- prot. n. 359 del 13 gennaio 2026 per la Conferenza Servizi del 13 gennaio 2026;
- prot. n. 4658 del 4 maggio 2026 per la conferenza servizi del 6 maggio 2026.

Considerato che sul portale dedicato ai procedimenti di VIA di codesto Parco Apuane non risulta pubblicato alla data odierna alcun nuovo elaborato ad integrazione della preesistente documentazione, questa Autorità di bacino conferma i contenuti della nota ns. prot. n. 8534 del 4 maggio 2026.

Per eventuali chiarimenti in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento alla Dott.ssa Ilaria Gabbrielli (i.gabbrielli@appenninosettentrionale.it) o al Geom. P. Bertoncini (p.bertoncini@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

La Dirigente
Area Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/ig-pb
(pratica n. 87)

Parco Regionale Alpi Apuane, Prot. 0002555 del 11-06-2026 in arrivo Cat.1 Cla. 1

Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca – Settore Supporto Tecnico
via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. **LU.01.03.31/35.17** del **19/06/26** a mezzo: **PEC**

Parco delle Alpi Apuane
pec: parcoalpiapuane@pec.it

e p.c. *Regione Toscana*
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Miniere

Regione Toscana
Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali

Regione Toscana
Genio Civile Toscana Nord

pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Comune di Stazzema
pec: comune.stazzema@postacert.toscana.it

Oggetto: *cava Sampiera - Variante (2025) al Piano di coltivazione della cava Sampiera - Procedimento PAUR - proponente: Cecconi Natale Cave Srl - Conferenza dei servizi ex art. 27-bis del 23/06/2026 - Vs. comunicazione prot. 2223 del 22/05/2026 - Contributo istruttorio ai sensi della DLgs 152/06 e LR 10/10*

In relazione alla CdS in oggetto, si conferma quanto già comunicato con nota prot 37360 del 06/05/2026.

Cordiali saluti.

Lucca, lì 19/06/2026

La Responsabile del Settore Supporto tecnico
Ing. *Diletta Mogorovich*¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Al Parco Regionale delle Alpi Apuane
PEC: parcoapuane@pec.it

OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale
Dlgs 152/2006, art. 27/bis
Cava Sampiera Società: Cecconi Natale Cave Srl Comune di Stazzema (LU)
Conferenza dei servizi del 23.06.2026 alle ore 10:00.

In previsione della Conferenza di Servizi in oggetto, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Toscana (RUR) nominato con Decreto n. 6153 del 24.04.2018, rappresento di aver svolto una conferenza di servizi interna preliminare, con i settori regionali competenti, ai sensi dell'art. 26 ter della L.R. 40/2009.

Nei pareri e contributi ricevuti per la conferenza sopra indicata:

- vengono formulate prescrizioni e raccomandazioni.

E' stata inoltre condotta una istruttoria da parte dello scrivente settore "Cave e miniere" che si allega come contributo.

In considerazione di quanto sopra, fatto salvo quanto potrà emergere nel corso della conferenza da voi convocata, pongo in evidenza fin d'ora che mi sarà possibile esprimere "posizione unica regionale" in senso favorevole nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti in conferenza interna e trasmessi in allegato alla presente.

Eventuali informazioni circa il presente procedimento possono essere assunte da:

- Andrea Biagini tel. 055 438 7516

Cordiali saluti

Il dirigente
ing. Alessandro Fignani

Allegati:

- parere Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali prot. 495300 del 22-06-2026;
- parere Settore Genio Civile Toscana Nord prot. 481329 del 18-06-2026;
- parere Settore Genio Civile Toscana Nord prot. 323451 del 27-04-2026;
- parere Settore Genio Civile Toscana Nord prot. 5721 del 07-01-2026;
- parere Settore Sismica prot 397426 del 26-05-2026
- parere a carattere generale del Settore Economia Circolare Qualità dell'Aria del 24.09.2025;
- contributo del Settore Cave e Miniere;



AOO GRT Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale – D.Lgs 152/2006, art. 27/bis. Cava Sampiera, Società esercente Cecconi Natale Cave SRL Comune di Stazzema (LU) - Indizione Videoconferenza interna sincrona del 22/06/2026.

Contributo per la formazione della posizione unica regionale.

Riferimento univoco pratica: ARAMIS 80784

Al Settore Cave e Miniere

p.c.

ARPAT Dipartimento di Lucca

Al Parco Regionale delle Alpi Apuane

In riferimento alla convocazione della videoconferenza interna sincrona indetta dal RUR per il giorno 22/06/2026 di cui al protocollo RT n. AOOGR/393453 del 25/05/2026 propedeutica alla Conferenza dei Servizi sincrona, indetta dal Parco Regionale delle Alpi Apuane per il giorno 23/06/2026, si trasmette il contributo tecnico per gli aspetti di propria competenza.

Richiamato il nostro precedente contributo, espresso in occasione della videoconferenza interna sincrona indetta dal RUR per il giorno 30/04/2026 con protocollo RT 307559 del 20/04/2026 nel quale si riteneva necessario che *"...il Rappresentante Unico Regionale, all'atto della partecipazione alla conferenza indetta dal Parco Regionale delle Alpi Apuane, rappresenti all'autorità competente ai sensi della LR 35/2015, l'impossibilità ad esprimere una posizione definitiva da parte di questo Settore.*

Il contributo dello scrivente Settore e quindi la posizione unica regionale potranno essere aggiornati a seguito dell'acquisizione delle integrazioni presentate dalla Società, del contributo Arpat revisionato e del confronto con l'autorità competente ai sensi della LR 35/2015 e rappresentati in una successiva seduta dei lavori della conferenza di cui all'art. 27 bis c.7."

Vista la nostra richiesta ultima di contributo, con la quale si chiedeva al Dipartimento Arpat di Lucca di trasmettere il proprio contributo tecnico sulla documentazione depositata dal proponente al fine di poter procedere all'espressione della posizione di questo Settore, relativamente agli aspetti di competenza;

Preso atto che, al momento, non risulta a questo Settore che il Dipartimento Arpat competente abbia espresso alcuna valutazione tecnica inerente l'ultima richiesta, il Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali non dispone degli elementi di giudizio necessari per poter esprimere, in maniera definitiva, la propria posizione in termini di assenso al rilascio delle autorizzazioni di competenza di questo Settore nell'ambito della conferenza interna convocata ai fini dell'espressione della posizione unica regionale per il procedimento PAUR in oggetto.

Considerato comunque che nei contributi tecnici di Arpat, le richieste di chiarimento sono inerenti anche ad aspetti connessi alle competenze di questo Settore relativamente alla gestione delle acque di cava, AMD e derivanti dal ciclo produttivo, ma che non evidenziano la presenza di scarichi idrici soggetti ad autorizzazione da parte di questo Settore;

Dato atto quindi che, sulla base di quanto sopra, non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, nel rispetto di condizioni gestionali per il contenimento delle emissioni pulverulente individuate dall'Impresa nonché di quelle contenute nelle prescrizioni alla Parte I, dell'Allegato V alla Parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e negli INDIRIZZI E MISURE DI MITIGAZIONE PER LE CRITICITA' AMBIENTALI del Piano Regionale Cave, par. "1.3. Indicazioni gestionali/misure di mitigazione";



Premesso quanto sopra si ritiene di esprimere **parere favorevole** al rilascio dell'**autorizzazione alle emissioni in atmosfera**, di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 di competenza di questo Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali, nell'ambito del procedimento di autorizzazione all'attività estrattiva di cui alla LR 35/2015 **limitatamente alle emissioni diffuse**, subordinando tale parere al rispetto delle prescrizioni in allegato alla presente nota.

Relativamente alla **prevenzione e gestione delle AMD**, visto quanto riportato nella documentazione tecnica di progetto, comprensiva della documentazione integrativa depositata dalla Società, da cui non emerge la presenza di scarichi soggetti ad autorizzazione di competenza di questo Settore, si rimanda alle valutazioni tecniche del Dipartimento Arpat in merito al Piano predisposto dal proponente.

Non si ravvisano pertanto motivi ostativi, per quanto di competenza del Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali, alla approvazione del Piano di gestione delle AMD che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40 del DPGR 46R/2008 costituisce parte integrante del Progetto di coltivazione e recupero ambientale, nell'ambito del provvedimento di approvazione del suddetto Progetto, ai sensi dell'art. 18 della LR 35/2015, da parte dell'autorità competente, con le prescrizioni e le condizioni previste da Arpat.

Il referente per la pratica è Eugenia Stocchi tel. 0554387570, mail: eugenia.stocchi@regione.toscana.it

Il funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione di riferimento è il Dr. Davide Casini tel. 0554386277; mail: davide.casini@regione.toscana.it

Distinti saluti.

Il Dirigente
Ing. Valerio Marangolo

Allegato:

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 - PRESCRIZIONI



Allegato

*Autorizzazione alle emissioni in atmosfera,
ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 - PRESCRIZIONI*

Emissioni diffuse

1. l'Impresa dovrà dare attuazione a tutte le misure previste nel documento di progetto relativo alla valutazione delle emissioni in atmosfera;
2. ferme restando tutte le ulteriori prescrizioni imposte dalle autorizzazioni rilasciate per l'esercizio dell'attività di cava, per limitare le emissioni diffuse di polveri, per le attività che prevedono la produzione, manipolazione e/o stoccaggio di materiali polverulenti devono essere osservate le prescrizioni alla Parte I, dell'Allegato V alla Parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
3. l'impresa dovrà altresì tenere conto di ogni ulteriore misura di contenimento delle emissioni diffuse sulla base di quanto previsto dagli INDIRIZZI E MISURE DI MITIGAZIONE PER LE CRITICITA' AMBIENTALI del Piano Regionale Cave, par. "1.3. Indicazioni gestionali/misure di mitigazione";
4. dovranno essere rimossi i materiale di scarto, con particolare riferimento a quelli fini soggetti a spolverio, tenendo pulite e sgombre le bancate, i fronti di cava sia attivi che inattivi, la viabilità interna alla cava di collegamento tra i vari comparti del sito estrattivo, i piazzali ed ogni altra superficie interessata dall'attività;
5. le misure di contenimento previste dovranno essere oggetto di monitoraggio in continuo da parte dell'impresa e qualora si rivelassero non adeguate o sufficienti allo scopo, dovranno essere implementate, dandone comunicazione all'autorità competente;
6. l'autorizzazione alle emissioni è rilasciata sulla base delle condizioni lavorative indicate nella documentazione tecnica ed in relazione alle quali è stato effettuato il calcolo del rateo emissivo previsto; qualora dette condizioni dovessero mutare, l'impresa dovrà procedere ad una nuova valutazione delle emissioni in atmosfera e, se necessario, richiedere una modifica dell'autorizzazione.

Si ricorda che:

- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006, ha durata di 15 anni dalla data di rilascio del provvedimento finale da parte dell'Autorità competente;
- ai fini dell'eventuale rinnovo, almeno un anno prima della scadenza dell'autorizzazione, il gestore dell'attività dovrà richiedere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013;
- la mancata osservanza delle disposizioni dell'autorizzazione alle emissioni comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa di settore.

Prot. n. AOO-GRT/
da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del 25/05/2026 numero 393453

Oggetto: Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale D.Lgs 152/2006, art. 27/bis
Cava Sampiera Società: Cecconi Natale Cave Srl Comune di Stazzema (LU)
Indizione Videoconferenza interna asincrona in data 18.06.2026
Eventuale conferenza interna sincrona in data 22.06.2026 alle ore 11:00
stanzavirtuale: <https://grt.webex.com/meet/alessandro.fignani>
Rif 427

Regione Toscana
Direzione Mobilità, infrastrutture e
trasporto pubblico locale
Settore Cave e Miniere

In riferimento alla nota riscontrata, esaminata la documentazione nello specifico “integrazione di Giugno 2026” scaricata tramite il portale dedicato del Parco Alpi Apuane in data 15/06/2020, si ribadisce quanto già espresso con nota 323451 del 27/04/2026 in conoscenza a codesto Settore.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Enzo Di Carlo)

LC/ML

X:\ESTRATTIVO-TN\1 CAVE PROCEDIMENTI\1 DA ISTRUIRE\SAMPIERA\427\3 istruttoria\20260617 Cava Sanpiera.odt



Prot. n. AOO-GRT/
da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del 20/04/2026 numero 307559

Oggetto: Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale D.Lgs 152/2006, art. 27/bis Cava Sampiera Società: Cecconi Natale Cave Srl Comune di Stazzema (LU) Indizione Videoconferenza interna asincrona in data 30.04.2026
Eventuale conferenza interna sincrona in data 04.05.2026 alle ore 11:00
stanza virtuale: <https://grt.webex.com/meet/alessandro.fignani>
Rif 427

Regione Toscana
Direzione Mobilità, infrastrutture e
trasporto pubblico locale
Settore Cave e Miniere

In riferimento alla nota riscontrata, esaminata la documentazione nello specifico "integrazione di Febbraio 2026" scaricata tramite il portale dedicato del Parco Alpi Apuane in data 20/04/2026, si ribadisce quando già espresso con nota 5721 del 07/01/2026 in conoscenza a codesto Settore.

Si ricorda che per un eventuale presenza di acque di stillicidio e un loro utilizzo, come già menzionato nel documento "Risposta integrazione" la Ditta dovrà presentare preventivamente istanza di concessione a questo Settore ai sensi del R.D 1775/1933 e del DPGRT 16 agosto 2016 n.61/R.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Enzo Di Carlo)

ML/LC

X:\ESTRATTIVO-TN\1_CAVE_PROCEDIMENTI\1_DA_ISTRUIRE\SAMPIERA\427\3_istruttoria\20260424 cava Sanpiera.odt



Prot. n. AOO-GRT/
da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del 18/12/2025 numero 984239

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 artt.23 e seguenti e L.R. 10/2010 artt. 52 e seguenti. Procedimento di Valutazione di impatto ambientale nonché di rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 27 bis, relativamente al progetto di variante a volume zero della Cava Sampiera, Bacino Cardoso Pruno e la Penna, nel Comune di Stazzema. Proponente: Cecconi Natale Cave s.r.l. Contributo al RUR Rif 427

Alla Regione Toscana
Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Settore Miniere

In riferimento al procedimento in oggetto, visto già quanto già espresso con le note 714999 del 107097202 e 927614 del 2871172025 ed esaminata la documentazione disponibile sul portale dedicato del parco delle Alpi Apuane, si comunica quanto segue :

- Per quanto riguarda il RD 523/1904, dalla documentazione disponibile emerge che il progetto di variante, non attraversa corsi d'acqua accatastati al demanio idrico dello Stato né elementi del reticolo idrografico regionale di cui alla LR 79/2012.
- Per quanto riguarda il RD 1775/1933, dall'elaborato "06 Relazione tecnica" risulta che la Ditta integra le acque di lavorazione tramite l'utilizzo acqua prelevate da una cavità sotterranea ubicata nell'ex cava La Penna. Tale utilizzo risulta regolarmente concessionato con Determina Dirigenziale n° 3163 del 02/03/2021 di durata pari ad anni 15.

Per quanto sopra esposto Il Settore esprime parere favorevole alla positiva conclusione del procedimento in oggetto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Andrea Morelli)

ML/DP/LC

X:\ESTRATTIVO-TN\1_CAVE_PROCEDIMENTI\1_DA_ISTRUIRE\SAMPIERA\427\3_istruttoria\20260107 sampiera.odt

AOOGRT/Prot. 0005721 Data 07/01/2026 ore 16:40 Classifica: 060.040 Il documento è stato firmato da ANDREA MORELLI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio. Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).



Al Settore Miniere

Oggetto: Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale D.Lgs 152/2006, art. 27/bis Cava Sampiera Società: Cecconi Natale Cave Srl Comune di Stazzema (LU) Indizione Videoconferenza interna asincrona in data 18.06.2026 Eventuale conferenza interna sincrona in data 22.06.2026 alle ore 11:00 stanzavirtuale: <https://grt.webex.com/meet/alessandro.fignani>
Contributo Settore Sismica

In riferimento a quanto in oggetto si fa presente quanto di seguito esposto.

Qualora i progetti in esame contengano interventi edilizi (fabbricati, opere di sostegno, cabine elettriche etc.) e ai disposti degli articoli 65, 93 e 94 del DPR 380/2001 e successive modifiche, si segnala che il committente dovrà presentare domanda di preavviso presso il Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il Portale telematico PORTOS 3; contenente il progetto esecutivo degli interventi previsti, completo anche delle indagini geologiche, fatto salvo quanto disposto dall'art. 42 del Dlgs. 36/2023 (Nuovo Codice degli Appalti) in merito agli adempimenti dell'art. 93 e 94bis del DPR 380/2001.

Per gli interventi definiti "privi di rilevanza" (art. 94 bis, c. 1, lett. c., L. n. 55/2019), di cui all'allegato B del Regolamento Regionale 1/R del 2022, si ricorda che questi andranno depositati esclusivamente presso il comune così come indicato all'art. 170 bis della L.R. n. 69/2019. Si fa presente che il Comune di *Stazzema*, nel cui territorio ricade l'intervento, è classificato "sismico" e quindi la progettazione delle eventuali opere strutturali dovrà avvenire nel pieno rispetto delle norme tecniche per le costruzioni, anche in zona sismica.

Norme di riferimento minime ed essenziali:

- DPR 380/2001 articoli 65, 93 e 94 bis
- Norme tecniche per le costruzioni (DM 17/1/2018 e relativa circolare esplicativa)
- LR 65/2014 articoli 167 e 169
- Regolamento regionale 1/R/2022
- Regolamento regionale 5/R/2020

Per informazioni è possibile rivolgersi al responsabile di E.Q. Ing. Santo A. Polimeno (tel. 0554387328 - cell. 3341089416 - e-mail: santoantonio.polimeno@regione.toscana.it)

Cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile
(Ing. Luca Gori)

(sp)



Prot. n.
da citare nella risposta

Oggetto: Autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva non soggetta a Via regionale – legge regionale 35/2015, art. 9 comma 1. Trasmissione contributo generale ai fini dell'espressione del parere di cui al decreto del direttore generale n. 6153 del 24.04.2018 e successive modifiche e integrazioni.

Al Responsabile del Settore Miniere

Premesso che con decreto n. 6153 del 24.04.2018 e successivi aggiornamenti disposti con decreti n. 16760 del 23/08/22 e n. 12181 del 04.06.24, il Direttore Generale ha individuato le strutture preposte a svolgere il ruolo di Rappresentante Unico Regionale (RUR) nell'ambito delle Conferenze di Servizi convocate in modalità simultanea da altre amministrazioni, per il rilascio di atti di competenza di diverse direzioni regionali, nell'ambito di procedimenti di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale;

Visto in particolare l'allegato A al decreto n. 12181 del 04.06.24, ove sono specificatamente individuati i pareri da doversi esprimere e le strutture regionali deputate, nel quale si prevede che il settore scrivente esprima al RUR il proprio parere di conformità al Piano Rifiuti.

Ricordato che al punto 4 del decreto 16760 del 23/08/22 viene espressamente previsto che nelle conferenze relative ai procedimenti in questione "...tutte le strutture regionali coinvolte dovranno assicurare i contributi scritti di competenza, anche partecipando al RUR il caso in cui si ritenga di non doversi esprimere".

Visto quanto sopra e con riferimento ai procedimenti in oggetto si osserva quanto segue.
I rifiuti da estrazione, in quanto disciplinati dalla specifica norma di settore di cui al decreto legislativo 117/2008, non afferiscono alla parte IV del decreto legislativo 152/2006.
Tuttavia l'articolo 7, comma 3 del predetto decreto condiziona l'autorizzazione **delle strutture di deposito dei rifiuti da estrazione**¹ all'accertamento che la loro gestione non sia direttamente in contrasto o non interferisca con l'attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti. La sola valutazione di quest'ultimo aspetto rientra nella competenza del settore scrivente.

Sul punto si fa presente che, relativamente ai rifiuti speciali afferenti alla parte IV del decreto legislativo 152/2006, il vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare (PREC), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n° 2 del 15/01/2025, contiene solo obiettivi generali a cui tendere, tra i quali il rispetto

¹ Così come riportato alla lettera r) dell'articolo 3 del d.lgs. 117/2008 si definisce struttura di deposito qualsiasi area adibita all'accumulo o al deposito di rifiuti di estrazione, allo stato solido o liquido, in soluzione o in sospensione. Tali strutture comprendono una diga o un'altra struttura destinata a contenere, racchiudere, confinare i rifiuti di estrazione o svolgere altre funzioni per la struttura, inclusi, in particolare, i cumuli e i bacini di decantazione; sono esclusi i vuoti e volumetrie prodotti dall'attività estrattiva dove vengono risistemati i rifiuti di estrazione, dopo l'estrazione del minerale, a fini di ripristino e ricostruzione.

del principio di prossimità al fine di ridurre la movimentazione dei rifiuti e il sostegno a interventi volti all'adozione di processi produttivi sempre più attenti alla riduzione degli sprechi di materia.

Il piano non contiene alcuna disposizione specifica riguardo ai rifiuti da estrazione pertanto, anche nel caso in cui fosse presente una struttura di deposito, si ritiene che questa sia da considerarsi non interferente con l'attuazione della pianificazione regionale.

In via generale, si coglie comunque l'occasione per evidenziare che i rifiuti speciali diversi da quelli da estrazione, che potranno essere prodotti nelle fasi di coltivazione e ripristino, dovranno essere gestiti nel rispetto della vigente normativa in materia (decreto legislativo 152/2006, parte IV).

Infine, si ricorda la necessità che i rifiuti, anche da estrazione, siano prioritariamente destinati a recupero nel rispetto delle direttive comunitarie e in coerenza con gli indirizzi del piano regionale vigente

Il Settore scrivente rimane a disposizione per eventuali chiarimenti o necessità di approfondimento sul parere rimesso.

Cordiali saluti.

la Dirigente
Renata Laura Caselli



CASELLI RENATA
LAURA
24.09.2025 15:00:04
GMT+02:00



ALLEGATO 2 all'Ordine di Servizio n.4 del 31/03/2026

Lista di controllo degli elementi da verificare da parte del personale del Settore Cave e Miniere nei procedimenti in cui è coinvolto il R.U.R. ai sensi dell'art.26 bis della l.r.40/2009 in caso di pianificazione comunale **in presenza di previsione di Piano Attuativo di Bacino Estrattivo (PABE)** di cui all'articolo 113 della l.r. 65/2014:

CONTRIBUTO PER LA CONFERENZA DEL	ENTE PROCEDENTE:
04/05/2026 (conferenza interna 30/04/2026)	Parco Alpi Apuane

CAVA:	COMUNE DI:
Sampiera	Stazzema

COMPETENZA DELLA VALUTAZIONE COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	
Comune ☐	Regione X
Regione X su istanza di	Comune ☐
	Regione ☐

CAVA SOTTOPOSTA A CONTROLLO REGIONALE (rif. art. 51 l.r. 35/2015)	SI X date 06/06/2017 – 11/07/2017 (non conformità)
	NO ☐

1. Il comune ha approvato il PABE in attuazione del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico PIT-PPR per la scheda di riferimento: PABE Bacino Cardoso/Pruno – La Penna approvato con DCC 9/2023

SI X NO ☐ (compilare Allegato 3)

2. Volumetria estraibile attribuita dal PRC al comune (OPS): **Comprensorio 92 Cardoso delle Apuane**
mc 189.579
3. Volumetria estraibile attribuita dal comune al PABE:
mc 69.579 (al lordo delle VRANE stabilite nel parere ufficio cave del 23/01/23 in 25.911 mc)
4. Volumetria estraibile attribuita alla cava:
mc n.d.
cave da valutare: Sampiera, Piastrone B e Bucino Col dal Tovo



Dagli OPS assegnati dal PABE si sottraggono le volumetrie dichiarate dal 2020 ad oggi e le vrane delle due cave restanti (Bucino Col dal Tovo e Piastrone B per un residuo autorizzabile pari a 18,269,62 mc

5. Previsione espressa del PABE relativamente alla possibilità di asportazione del ravaneto (rif. art. 25 comma 4 PRC);

SI ☐ NO ☒

6. Volumetrie commercializzabili di progetto: **26.037 mc** (28.000 - OBI)
7. Rapporto tra i quantitativi minimi da destinarsi alla trasformazione in blocchi, lastre e affini e il volume commercializzabile di progetto (rese - rif. art. 13 del PRC):

PROGETTO AUTORIZZATO: stimata una resa del 43%

VARIANTE: stimata una resa del 43%

ESITO:

X coerenza con il vigente PRC: non si rilevano motivi ostativi.

☐ incoerenza con il vigente PRC ed il PABE per superamento degli OPS disponibili

NOTE:

OPS assegnati da PABE 69.579 mc – OBI 11.742,70 mc – VRANE 20,616,80 mc = 37,219,50 mc OPS disponibili coerenti con la richiesta di 26,037 mc

A seguito del **controllo dell'anno 2017** è emerso:

- assenza autorizzazione allo scarico;
- assenza del deposito (presso Settore Sismica) delle strutture a gravità;
- mancata realizzazione dell'impianto di lavaggio pneumatici e abbattimento polveri
- mancata voltura al prelievo di acque pubbliche
- incongruenze nella comunicazione obbligatoria art. 53c.1 L.R. 35/2015

A seguito del controllo, sono state elevate sanzioni amministrative art. 279 e art. 318 ter D.Lgs.152/2006, effettuata comunicazione notizia di reato ambientale, adempiute le prescrizioni di rimessa in pristino ed eseguita la procedura estintiva del reato con prescrizioni ex art. 318bis D. Lgs. 152/2006.

14/05//2026

Il titolare di EQ: **Antonio De Luca**

OPS PABE 2023

69.579,00

OBI da 2020 a nuova autorizzazione

Piastrone B

494,62

Sampiera

4.671,25

Bucino Col dal Tovo

3.994,23

SUBTOTALE

9.160,10

Autorizzazioni

data

OPS autorizzati

VRANE

OBI

Piastrone B

30/06/2022

37.12

37.12

2 0,00 Cava chiusa

Sampiera

19/03/2024

1.962,28

1.962,28

26.037,72

Bucino Col dal Tovo

15/11/2024

583,20

583,20

20.616,80

68.187,00	2.582,60	46.654,52 TOT
-----------	----------	---------------

2.582,60

46.654,52 TOT

OBI a detrarre

11.742,70 B17 + D13

B17 + D13

VRANE a detrarre

20.616,80 E10 + E12

E10 + E12

Volumi residui per cava Sampiera

37.219,50 B1 - B15 - B16

B1 - B15 - B16

Spett.le Parco delle Alpi Apuane
Casa del Capitano
Pec: parcoalpiapuane@pec.it

Oggetto: conferenza dei servizi Cava Sampiera del 23/06/2026 per la procedura di valutazione di impatto ambientale e per il provvedimento autorizzatorio unico regionale, art. 27 bis, Dlgs 152/2006.

Il sottoscritto Ceconi Natale **CECCONI NATALE** nato a **Stazzema** il **20.12.1942**, legale rappresentante della **CECCONI NATALE CAVE srl**, con sede legale in Comune di **Seravezza**, via **Zarra** n. **113**, P.Iva/C.fisc. **02380000469**,

DELEGO

Il Dott. Musetti Rinaldo C.F. MSTRLD50M04L833Y con studio in Via Circonvallazione n° 34 T Comune Viareggio tel. 0584/44462 335/8328987 a rappresentarmi nella conferenza dei servizi del 23/06/2026

Si allega copia documento di identità Dott. Geol. Musetti Rinaldo

Viareggio li 22/06/2026

CECCONI NATALE CAVE S.R.L.

Via Zarra, 113 - 55047 Seravezza (LU) • Italy

Tel. +39.0584.777181 • Fax +39.0584.777771

E.mail: cecconi@cecconinatale.com

P.IVA / C.F. : 02380000469